

del Marzenego, Dese, Zero e Sille, che in breve tempo quella parte della laguna, che serve alla città di Venetia verso tramontana, si perderà e, perdendosi, Venetia non haverà più laguna da quella banda. Et chi da esito nel mare alla Brenta, Bachion e Botenigo (come egli nomina il fiume Musone) per il porto di Brondolo, oltra che'l si pone la città di Chiozza in terra ferma, cosa di gran importanza alla fortezza e sicurtà di Venetia, si perde miglia sei della laguna dalla banda de ostro. A tal che, lasciata la laguna di Torcello et altre contrade, per laguna di pocha importanza, e del tutto perdendo la laguna di sotto di Chiozza, di miglia 28 in circa, che è tutta questa laguna dal porto di Lio Mazzor a quel di Fosson, se ne perde di primo la mità. Et benchè del '40 di giugno io consigliasse il poner delle fiumare per esso porto di Brondolo, lo feci in tempo che non sapeva li secreti di questa laguna, como al presente per haverla pratichata 9 anni di più. E però conviensi, volendola conservar tutta, che tutta è de importanza, scaciar tutti gli fiumi principali fuori di quella. E tanto più che da certo tempo in qua il fiume Sille viene torbidissimo, como fano li altri fiumi, di modo che gli ha conzonte con la terra ferma, oltra li caneti, le isole di S. Ariano, della cura di S. Andrea e li 7 saleri, che a nostri giorni era valle salsissima. E di più che esso Sile ha fati altri isoloti di sotto di quelle in la laguna, pieni di canelle, e dove escono il Dese et il Zero non vi è più laguna, di modo che le contrade di Mazorbo e di Torcelo si poleno dir essere in terraferma. Al rimedio, ch'egli aricorda che si faccia, cioè mandar il Botenigo al porto di Brondolo, dico lui intender per Botenigo il fiume Musone, il quale, partendosi dagli monti di sopra di Asolo di Trivisana, discende nel luogho nominato il Botenigo, situato tra il fiume della Brenta et il Marzenego, dalla stradella al basso. Lui voria che si conducesse esso fiume Musone nel sborador della Mira, e di quello nel Cornio et nel Siocho, et ultimo da per sè fuori in mare per il porto di Brondolo. A questo rispondo che'l bisogna avvertir di non far cosa, che ne faci ricader nel presentaneo errore e danno, cioè il pericolo della laguna e la ruina degli paesi, conducendo esso fiume, com'ei dice, e tolendolo di soto over di sopra di Mirano, che, venendo dreto per il traverso al dito sborator con gli arzeri continuati verso la laguna, serà forzo che con esso Musone si accompagnino tutti gli scoladori di quel paese, como l'Usor, nel qual cade il Fiumesino, il Cesenego, la Pioncha et il Seraio, nel qual cadeno la Tergola vecchia e la fossa Frea con il fiume vecchio, e di più l'acqua de la Tergola che discore a Stra. La qual Tergola con brentane non puol scolarsi in Brenta per la sua bote, perchè la convien star serata in diti tempi di brentane, et è forzo ch'ella discendi nel Botenigo, e se ben quella discore alla bote di Zandonini di sotto di Stra, convenendo quella con brentane star serata, tutta la sua acqua cade nel Seraio. Li quali tutti scoladori conducono al basso una gran quantità di acqua, et accompagnandosi con il Musone, over Botenigo, com'egli lo nomina, a colo de li arzeri, talmente se ingrosserano, che tutto il paese di sopra si affonderà; per il che seran sforzati li interessati romper l'arzeri e far venir tutte esse acque in la laguna. Il medemo alciamiento farano esse acque per il sborador della Mira, il quale è con pochissima caduta e non potrà suportar tutte esse acque, e pegio volendo lui levar via la botte et edifitij dal Dolo e lassar desender zoso la Brenta libera nel dito sborador della Mira, contra quel che lui pone nel suo fondamento dodicesimo delle acque dolci, metendo dui fiumi in uno canale et oltra essi dui fiumi tanti scoladori, che con brentane fano uno altro fiume, che serano tre. Seguito ancora che'l non vi serà terreno, cominciando dal capo del sborator della Mira al Curan fino a Brondolo, in longezza de miglia 28 et più, per far dui arzeri forti, che tengino tutte le soprascritte acque e non si rompano, quello di sotto per defension della laguna, quello di sopra per defension delle posses-